

MESSAGGI CORPO

DEL

di Maria Cristina Muccioli
foto Venanzio Raggi

Psicantropos è un progetto sperimentale, mirato ad interpretare i linguaggi del corpo, ideato e diretto dalla psicoterapeuta bolognese Maria Rosa Dominici e condotto sui bambini di alcune classi delle scuole elementari di Viserba e di San Giuliano Mare.

Dal 1999 nelle scuole elementari di Viserba e San Giuliano Mare viene portata avanti una sperimentazione pedagogica unica, chiamata **Progetto Psicantropos** (i particolari del progetto sono visibili sul sito www.nuovapedagogia.com). Tra febbraio e marzo, tre conferenze pubbliche (nella foto, i relatori nel corso della prima conferenza) realizzate in collaborazione e col contributo dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Rimini, dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Rimini e del Consiglio di Zona di Coop Adriatica, intendono rispondere ad alcuni interrogativi frequenti fra gli educatori: come aiutare i genitori ad affrontare i problemi che caratterizzano la crescita dei figli? La scuola può offrire risposte adeguate? Qual è il ruolo delle istituzioni? Gli incontri sono tenuti dalla psicoterapeuta bolognese Maria Rosa Dominici, estensore del progetto e coautrice, con l'insegnante riminese Carla Ricci, del metodo 'Leggere i messaggi del corpo'. "Psicantropos è un'esperienza che vede protagonisti ragazzi, genitori ed insegnanti, che vengono periodicamente coinvolti - spiega Ricci -. Come docenti, lavoriamo sull'educazione alla cittadinanza, alla legalità, all'affettività, attraverso i contenuti della didattica ordinaria delle discipline. Io, nello specifico, seguo anche i ragazzi durante gli allenamenti fisici, particolari 'movimenti' derivati da un adattamento specifico del Training Autogeno Analitico, che vengono preventivamente imparati sotto l'attenta guida della psicologa." Come dire: tecni-

che che educano all'armonia psicosomatica e che inducono al rispetto e all'ascolto del proprio corpo attraverso esercizi che hanno come parole chiave respiro, calore, peso. "Il progetto - continua l'insegnante - intende sviluppare la capacità di assumere comportamenti positivi per affrontare richieste, sfide e frustrazioni della vita quotidiana e dell'imminente passaggio alla scuola

media." In altri termini, i ragazzi vengono accompagnati verso la realizzazione progressiva e dinamica della loro personalità, per un inserimento sociale positivo. "È anche prevenzione del disagio giovanile - sottolinea Maria Rosa Dominici -. Si interviene in fase di normalità, per non attendere l'emergenza, operando sull'educazione parallela del cosiddetto 'contenitore concentrico': minore, operato-

re, famiglia." Fra i collaboratori esterni del Progetto, la dottoressa Atalia Tressoldi, logopedista, che accompagna i ragazzi alla scoperta della respirazione, via di comunicazione tra ambiente interno ed esterno, anello di congiunzione tra psiche e soma. Le prime due conferenze, aperte a tutti, si sono tenute il 3 e il 24 febbraio. Nella prossima, in programma il 24 marzo (ore 20.30), presso la Sala degli Archi in piazza Cavour a Rimini, si parlerà di "Dover-diritto delle istituzioni". ■

